



Data di pubblicazione: 05/04/2019

Nome allegato: *D_ASC19_SCONTRATTO.pdf*

CIG: 78310334DD;

Nome procedura: *Appalto misto biennale, con prevalenza di lavori, per il servizio di manutenzione ordinaria programmata a corpo (M.O.P.) e i lavori a misura per la manutenzione ordinaria a chiamata (M.O.C.) in regime di accordo quadro, degli impianti elevatori delle sedi INPS della Sardegna*



ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE REGIONALE SARDEGNA
COORDINAMENTO TECNICO EDILIZIO

Viale Armando Diaz n.35 - 09125 - CAGLIARI

**APPALTO MISTO BIENNALE CON PREVALENZA DI LAVORI
PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA
PROGRAMMATA (M.O.P.) E LA MANUTENZIONE ORDINARIA
A CHIAMATA (M.O.C.) DEGLI IMPIANTI ELEVATORI DELLE
SEDI INPS SARDEGNA, IN REGIME DI ACCORDO QUADRO.**

Art. 54, d.lgs. n. 50 del 2016

D

SCHEMA DI CONTRATTO

CONTRATTO MISTO A CORPO E MISURA

Importo per il servizio di M.O.P.	€ 54.852,88
Oneri di sicurezza per il servizio di M.O.P.	€ 1.092,00
Totale servizio a corpo	€ 55.944,88
Importo per lavori ipotizzati di M.O.C.	€ 75.000,00
Oneri di sicurezza per lavori ipotizzati di M.O.C.	€ 1.500,00
Totale lavori a misura in regime di accordo quadro	€ 76.500,00
Importo complessivo in appalto	€ 129.852,88
Oneri di sicurezza	€ 2.592,00
Totale in appalto	€ 132.444,88

<i>Titolo/Incarico</i>	<i>Nominativo</i>	<i>Firma</i>
PROGETTO E DIREZIONE DEI LAVORI	P.El Giampaolo MELONI Coll. Dott. Valter SECCI	

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Arch. Dario LUCIANI	
-------------------------------------	---------------------	--

LA STAZIONE APPALTANTE – IL DIRETTORE REGIONALE	Dott.ssa Cristina DEIDDA	
---	--------------------------	--

CIG: 78310334DD

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Sardegna - Cagliari- cap 09125 – viale Diaz n. 35

CONTRATTO PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO MISTO BIENNALE, CON

PREVALENZA DI LAVORI, PER IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA

PROGRAMMATA A CORPO (M.O.P.) E LAVORI A MISURA PER LA MANUTEN-

ZIONE ORDINARIA A CHIAMATA (M.O.C.) IN REGIME DI ACCORDO QUADRO,

DEGLI IMPIANTI ELEVATORI DELLE SEDI INPS DELLA SARDEGNA

CIG 78310334DD

Il presente contratto, stipulato il giorno _____, è sottoscritto in forma digitale

tra:

a) **l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale** - c.f. 80078750587 e partita

IVA 02121151001 - con sede legale in Roma, Via Ciro il Grande n°21, in persona del

Presidente, _____, rappresentato dalla **Dott.ssa Cristina Deidda**, (c.f.

DDDCST62R68H501Q) Direttore p. t. della Direzione Regionale INPS per la Sarde-

gna, nata a Roma il 28/10/1962, domiciliata per la carica in Cagliari, Viale Diaz 35,

munita dei necessari poteri in forza della nomina di cui alla determinazione del Presi-

dente n. ___ del __. __. ____ di seguito nel presente atto denominato semplicemente

“Stazione appaltante”;

b) la ditta _____, con sede legale in _____ P.I.

_____, in persona del rappresentante legale Signor _____ nato a

_____ il _____ e residente in _____ Via _____

di seguito nel presente atto indicato come “Appaltatore” ;

PREMESSO

- che con determinazione del Direttore Regionale della Direzione INPS per la Sarde-

gna n. **35** del **13/03/2019**, in attuazione di quanto previsto dall'art. 36 comma 6 del

d.lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii., si autorizzava l'esperimento di una procedura di gara mediante ricorso al Me.Pa, finalizzata alla stipula di un appalto misto di servizi e lavori sugli impianti elevatori delle sedi INPS della Sardegna, per la durata di 24 mesi, finalizzato, contemporaneamente, alla:

1) conduzione del servizio di manutenzione ordinaria programmata a corpo (M.O.P.) per € 55.944,88, di cui € 1.092,00 per oneri di sicurezza;

2) realizzazione dei lavori a misura di adeguamento e riparazione per la manutenzione ordinaria a chiamata (M.O.C.) in regime di accordo quadro per di € 76.500,00, di cui € 1.500,00 ipotizzati per oneri di sicurezza;

per un importo complessivo in appalto a base di gara di € 132.444,88 IVA esclusa, di cui € 2.592,00 per oneri di sicurezza, a cui aggiungere l'IVA al 22% di € 29.137,87 per un finanziamento totale pari a € 161.582,75 in 24 mesi;

- che, a seguito di esperimento di procedura negoziata, i lavori sono stati aggiudicati, con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ al sunnominato Appaltatore a seguito dell'offerta di ribasso unico percentuale del _____ %, offerto e valido sia sul servizio di M.O.P. da contabilizzare a corpo – che sui prezzi unitari posti a base di gara per i lavori di M.O.C. da contabilizzarsi a misura;

- che il possesso dei requisiti dell'appaltatore è stato verificato positivamente, con la conseguente efficacia dell'aggiudicazione definitiva di cui al precedente punto, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del d.Lgs. n. 50 del 2016, come comunicato con PEC prot. _____

TUTTO CIO' PREMESSO,

le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei servizi e dei lavori citati in premessa richiamando come parte integrante del presente contratto tutti i seguenti documenti di affidamento in cui sono esplicate le modalità, i luoghi e le condizioni per la conduzione dell'appalto: il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d' Appalto (CSA) e i relativi seguenti allegati: 1.Anagrafica impianti; 2.Scheda manutenzione programmata; 3.Modello richiesta intervento; 4.Modello preventivo, la Reazione generale di progetto, il DUVRI standard, l'offerta economica presentata per l'affidamento della gara, i listini prezzi unitari di Capitolato, le polizze assicurazioni e fidejussioni. L'Appaltatore si impegna alla esecuzione del servizio e dei lavori in appalto alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (nel seguito "Codice dei Contratti").

2. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 la gara è identificata con il codice **CIG 78310334DD**;

Articolo 2. Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale del servizio di manutenzione ordinaria programmata (M.O.C.) da corrispondersi a corpo nel corso dei 24 mesi di validità dell'appalto ammonta a € ----- (euro ----- /-----) così dettagliati:

- a. € ----- per la realizzazione del servizio di M.O.C.;
- b) € 1.092,005 per oneri di sicurezza per interferenze ex art. 26 d.lgs. 81/08.

Per le suddette attività di M.O.P. è obbligo dell'appaltatore eseguire interventi riparativi senza poter avanzare alcuna pretesa economica aggiuntiva oltre il canone del servizio nel limite dell'importo di € 50,00 (franchigia) per ogni intervento extra canone che dovesse rendersi necessario. E' vietata la cumulazione artificiosa di tali piccoli

interventi riparativi al fine di ricadere nel caso di franchigia.

2. L'importo finanziato per i lavori a misura di adeguamento e riparazione per la manutenzione ordinaria a chiamata (M.O.C.) in regime di accordo quadro ammonta a € - , di cui, in via presuntiva, € **1.500,00** per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza. Il regime di accordo quadro nei confronti di un unico operatore economico di detti lavori di M.O.C. è quello di cui all'art. 54 del d.lgs. 50/2016 in quanto trattasi di lavori di manutenzione per i quali non è possibile predeterminare il numero e l'oggetto preciso nel periodo dato . Tali lavori potranno quindi essere eseguiti o meno, per tutto, parte o niente dell'importo finanziato – attraverso successivi ordini e contratti applicativi - a discrezione e richiesta della stazione appaltante che si riserva la facoltà anche di non utilizzare affatto tali fondi. Le parti per tali lavori a misura di M.O.C. sono invece reciprocamente obbligate a redigere i suddetti eventuali ordini e contratti applicativi secondo le modalità, i prezzi unitari e i ribassi applicati per l'affidamento in oggetto (pactum de modo contrahendi)

3. A i suddetti importi per M.O.P. e M.O.C. di cui ai punti precedenti saranno aggiunti gli oneri fiscali per IVA secondo le norme vigenti al momento del pagamento. Ai fini dell'IVA si applica la disciplina introdotta dall'art. 1, comma 629 lett. b), della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, e dal D.M. 23 gennaio 2015 e s.m.i., come interpretata dalla Circolare n. 1/E del 9 gennaio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, con conseguente versamento dell'IVA sulle fatture direttamente a cura dell'Istituto (c.d. "split payment"). Pertanto le fatture elettroniche emesse dall'appaltatore dovranno recare nel campo esigibilità IVA il carattere previsto dalla procedura SdI per indicare la scissione dei pagamenti.

4. L'appalto è stipulato "a corpo" per la parte del servizio di M.O.C. e "a misura" per la quota di lavori di M.O.C.. La modalità di erogazione e remunerazione delle prestazio-

ni è disciplinata dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal presente contratto.

Articolo 3. Condizioni generali di contratto

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal progetto posto a base di gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati e dei luoghi di svolgimento dell'appalto medesimo che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. Gli interventi per i lavori a misura di M.O.C. sono presuntivi e l'INPS si riserva di eseguirli o meno in relazione alle sue necessità potendo anche decidere di non eseguirli affatto. Essi saranno remunerati esclusivamente con contabilizzazione a misura, e i corrispettivi verranno attinti in relazione ai prezzi unitari, al netto del ribasso offerto dall'Assuntore in corso di procedura, dai prezzi di riferimento di seguito specificati:

a) Prezzi Informativi dell'edilizia – IMPIANTI TECNOLOGICI - Materiali e opere compiute. Edizione: Luglio 2018. Editore: DEI;

b) Prezzi Informativi dell'edilizia – IMPIANTI ELETTRICI - Materiali e opere compiute. Edizione: Giugno 2018. Editore: DEI;

3. La stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto in qualsiasi tempo e laddove entri in vigore una apposita convenzione CONSIP a cui la stazione appaltante si trovi obbligata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 95/2012 convertito con modificazione con la L. 135/2012.

4. La stazione appaltante condurrà il contratto mediante un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che sovrintenderà l'intero appalto, un Direttore dell'Esecuzione (DE) per le attività del servizio di M.O.P. e un Direttore dei Lavori (DL) per i lavori a

misura di adeguamento e riparazione di M.O.C. .

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'Appaltatore, direzione di cantiere

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, l'Appaltatore ha eletto domicilio in:

2. Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale d'appalto, è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, esclusivamente il rappresentante legale.

3. Ove non diversamente disposto successivamente mediante apposita comunicazione scritta, i pagamenti a favore dell'Appaltatore saranno effettuati mediante accredito bancario presso Banco di _____, Agenzia di

_____, codice IBAN _____.

4. Se l'Appaltatore non conduce direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione Appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del Capitolato Generale d'Appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione Appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Appaltatore o da altro tecnico, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

5. L'Appaltatore, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione dell'intero appalto attraverso l'individuazione di un Responsabile Tecnico dell'Appaltatore (RTA) che diviene l'interfaccia contrattuale unica dell'Appaltatore medesimo verso l'Istituto, e che è intestatario della responsabilità per il conseguimento degli obiettivi qualitativi ed economici relativi allo svolgimento delle attività previste nel Contratto e nella sua esecuzione del servizio. Tale responsabile dell'appaltatore (RTA) ricopre per i lavori anche il ruolo di Direttore di Cantiere (DC). L'Appaltatore

può anche nominare anche più responsabili tecnici RTA, per ambiti separati del servizio, e Direttori di cantiere DC per differenti cantieri, purché ne comunichi il nominativo formalmente alla stazione appaltante. Il RUP ha il diritto di esigere il cambiamento dei RTA, dei DC e in generale del personale dell'Appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persone di cui ai commi 3, 4 e 5 deve essere tempestivamente notificata alla Stazione Appaltante; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante del nuovo atto di mandato.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori

1. Il presente contratto ha durata di 24 mesi decorrenti dalla data del Verbale di consegna generale lavori. Da tale termine decorre l'inizio del servizio di M.O.P. e le relative scadenze dei pagamenti. Il suddetto termine è prorogabile a discrezione della stazione appaltante previa comunicazione formale all'appaltatore e ove vi siano fondi ancora disponibili, anche mediante successive proroghe, per il tempo massimo complessivo della durata prevista in origine dal contratto medesimo.

3. Nella sottoscrizione di ciascun contratto applicativo per l'esecuzione di lavori di M.O.C. saranno riportati i tempi di esecuzione previsti. Il verbale o la semplice comunicazione di avvio di tale contratto applicativo effettuata dal DL costituirà consegna lavori in esso ricompresi con il conseguente conteggio dei tempi di esecuzione per l'eventuale applicazione delle penali. I lavori urgenti e di somma urgenza dovranno essere eseguiti immediatamente o secondo i tempi d'intervento indicati, laddove spe-

cificati; essi saranno contabilizzati a consuntivo.

Articolo 6. Penali per i ritardi

1. In caso di ritardo nell'inizio e nell'ultimazione delle attività del servizio previste e/o dei lavori di riparazione ordinati saranno applicate le penali riportate nell'art. 12 del CSA.

2. L'importo complessivo delle penali applicate non può superare tuttavia il 10% dell'importo contrattuale, pena la facoltà, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore.

3. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

Articolo 7. Sospensioni e riprese del servizio e dei lavori

1. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea l'utile prosecuzione del servizio o dei lavori a regola d'arte, il DE o il DL può disporre la sospensione dell'esecuzione del Contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'Appaltatore o di un suo legale rappresentante, apposito verbale che deve essere approvato dal RUP. La sospensione può, altresì, essere disposta direttamente dal R.U.P. per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

2. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del Servizio, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'Appaltatore può chiedere la risoluzione del Contratto senza indennità. Se l'Istituto si oppone, l'Appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore negli altri casi

3. Non appena cessate le cause della sospensione il DE o il DL redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effet-

tiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale differito di un numero di giorni pari alla durata della sospensione.

4. Per la sospensione disposta nei casi, modi e termini sopra indicati non spetta all'Esecutore alcun compenso o indennizzo.

5. Le eventuali contestazioni dell'Appaltatore in merito alle sospensioni sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dell'esecuzione.

Articolo 8. Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore dovrà garantire il Servizio secondo le modalità ed i contenuti indicati nel presente Contratto e nei documenti ad esso allegati e connessi. Egli dovrà eseguire il servizio e i lavori con organizzazione di mezzi a proprio carico e gestione a proprio rischio, dotandosi di tutti i mezzi strumentali e delle risorse umane necessarie per il diligente espletamento delle prestazioni che siano richieste o semplicemente necessarie rispetto alle previsioni del presente Contratto e del Capitolato.

2. L'Appaltatore garantisce il pieno adempimento degli obblighi assunti secondo i criteri di diligenza connessa all'esercizio in via professionale dell'attività di gestione del Servizio e si impegna, altresì, ad adempiere a tutti gli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dal "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

3. L'Appaltatore dovrà adempiere secondo buona fede, diligenza e a regola d'arte a tutte le obbligazioni assunte con il presente Contratto, in base ai principi di cui al codice civile ed alle leggi applicabili obbligandosi a cooperare in buona fede ai fini del miglior esito delle prestazioni contrattuali, comunicando anticipatamente e tempestivamente ogni evento di natura soggettiva e/o oggettiva che possa ritardare, compro-

mettere o ostacolare del tutto le prestazioni di cui al presente Contratto.

4. L'Appaltatore assume la responsabilità per danni diretti e/o indiretti subiti

dall'Istituto e/o terzi che trovino causa o occasione nelle prestazioni contrattuali, e

nella mancata o ritardata esecuzione a regola d'arte delle stesse e assume a suo

carico tutte le misure, comprese le opere provvisoriale, e tutti gli adempimenti volti ad

evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose

nell'esecuzione dell'Appalto.

5. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi

determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedi-

menti è a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata

copertura assicurativa.

6. Nel corso dell'esecuzione del Contratto, l'Appaltatore dovrà manlevare e tenere

indenne l'Istituto dalle eventuali pretese, sia giudiziarie che stragiudiziali, che soggetti

terzi dovessero avanzare verso l'Istituto medesimo per cause riconducibili alle attività

dell'Appaltatore.

Articolo 9. Contabilità dei lavori

1. Il canone per il servizio di manutenzione ordinaria programmata M.O.C. sarà corri-

sposto a corpo in rate semestrali posticipate a partire dalla data di inizio del servizio,

indicata nel verbale di avvio prima citato e previo rilascio della Regolare esecuzione

da parte del DE. Le prestazioni dei lavori di M.O.C. saranno contabilizzate a misura,

separatamente per ciascun Contratto Applicativo e saranno corrisposte anch'esse

previo rilascio della Regolare esecuzione da parte del DL..

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo

1. In accordo con l'art. 31 del CSA non è prevista la revisione dei prezzi e non trova

applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 11. Modifica del Contratto durante il periodo di efficacia

1. La stazione appaltante si riserva la possibilità di introdurre, a suo insindacabile giudizio e per le sue esigenze, modifiche e varianti al presente Contratto, ai sensi e nei limiti dell'art. 106 d.lgs. 50/2016. Tutte le varianti dovranno essere autorizzate espressamente dalla stazione appaltante.

2. L'appaltatore non può introdurre autonomamente alcun tipo di variazione o modificazione del contratto.

3. Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto, potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel presente Contratto. In tal caso l'Appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del Contratto.

4. E' ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai Servizi ancora da eseguire.

2. In caso di variante è sottoscritto un atto di sottomissione quale appendice contrattuale, che deve indicare le modalità di contrattazione e contabilizzazione delle attività in variante.

Articolo 12. Cessione del contratto e cessione dei crediti

1. E' vietata la cessione dei contratti sotto qualsiasi forma anche nel caso di alienazione o locazione dell'azienda o di un suo ramo; ogni atto contrario è nullo di diritto.

Non trova, pertanto, applicazione la cessione legale dei contratti di cui all'art. 2558, comma 1, del Codice Civile. Nessuna pretesa l'acquirente od il locatario dell'azienda potrà far valere nei confronti della Stazione Appaltante.

2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo

106 comma 13 del d.lgs.50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione

che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto

nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o

in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente

al certificato di pagamento sottoscritto dal R.U.P..

3. In caso di cessione del credito, il cessionario sarà obbligato al rispetto della disci-

plina della tracciabilità dei flussi finanziari dovendo sia indicare CIG e CUP, sia utiliz-

zare conti correnti dedicati per i pagamenti in favore dell'Appaltatore.

Articolo 13. Anticipazione e Pagamenti in acconto

1. Ai sensi dell'Art. 35 comma 18 del Codice dei contratti pubblici è dovuta

all'appaltatore una somma a titolo di anticipazione nella misura del 20% dell'importo

del valore del contratto di appalto IVA esclusa solo relativamente alla quota di servi-

zio a canone per M.O.P.. L'erogazione delle suddetta anticipazione è subordinata alla

costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari

all'anticipazione, comprensivo dell'importo dell'IVA, maggiorato del tasso di interesse

legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il

cronoprogramma del servizio in appalto. L'importo della garanzia viene gradualmen-

te ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupe-

ro dell'anticipazione da parte della stazione appaltante. Il beneficiario decade

dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede,

per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono

dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La fideiussione è escussa dalla Stazione appaltante in caso di decadenza dal benefi-

cio, salvo che l'appaltatore provveda direttamente con risorse proprie prima

dell'escussione della fideiussione.

2. Entro trenta giorni successivi allo scadere del semestre il DE per i servizio di

M.O.C. emette lo Stato di avanzamento della esecuzione, sottoscritto anche

dall'appaltatore, e predispone il certificato di pagamento a firma del RUP per il saldo

delle spettanze, sulla cui base dovrà essere emessa fattura e saldato il credito

dell'appaltatore.

3. La contabilità dei lavori di M.O.C. avviene secondo le procedure comunemente in

uso ai sensi del d.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore e del DM 49 del

07.03.2018. Al compimento di ciascuno dei contratti applicativi il DL redige la contabi-

lità ed emette lo Stato di avanzamento dei lavori dello specifico contratto applicativo,

ai sensi dell'articolo 194 del Regolamento, che deve recare la dicitura: «lavori a tutto

il» con l'indicazione della data di chiusura e predispone il certifica-

to di pagamento a firma del RUP per il saldo delle spettanze, sulla cui base dovrà

essere emessa fattura e saldato il credito dell'appaltatore. Laddove il contratto appli-

cativo non preveda stati di avanzamento il DL emette entro il termine di sessanta

giorni dall'ultimazione dei lavori e dalla produzione da parte dell'esecutore di tutta la

documentazione e delle certificazioni di legge e/o contrattualmente previste il Certifi-

cato di regolare esecuzione per il saldo delle spettanze e la conclusione del singolo

contratto applicativo, firmato anche dal RUP.

4. Tutti i documenti di contabilità dovranno essere redatti e trasmessi in formato elet-

tronico e dovranno essere sottoscritti con firma digitale anche dall'appaltatore. Ogni

pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa inerenti:

l'acquisizione del DURC, la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L.136/2010,

la regolarità fiscale, il pagamento dei subappaltatori (quando non condotto diretta-

mente dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 105 comma 13 del d.lgs. 50/2016),

ecc..

5. La fatturazione delle prestazioni deve essere trasmessa all'INPS in formato elettronico, come previsto dalla normativa vigente, attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) nel quale l'INPS è individuato con il codice univoco **UF5HHG**, da inserire in fattura, indicando inoltre obbligatoriamente anche il seguente codice dello specifico ufficio della Direzione regionale Sardegna destinatario: **1780-ST10040090**. La fattura potrà essere emessa dall'appaltatore sia per il servizio che per i lavori solo dopo che il credito sia accertato mediante emissione da parte del RUP del Certificato di pagamento, che riporta l'importo esatto da fatturare. Fatture emesse in modo non conforme a tale modalità saranno legittimamente respinte dalla stazione appaltante. La fattura dovrà indicare obbligatoriamente: Codice Identificativo di Gara (CIG), Importo imponibile, Importo IVA, Split Payment, Denominazione dell'appalto, Il riferimento al tipo di pagamento (anticipazione, stato avanzamento lavori n...., rata di saldo, ecc..), Le modalità di pagamento prescelte (banca, codice iban, etc). • I pagamenti saranno di norma effettuati contabilmente entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di ricezione della fattura elettronica.

6. Ai sensi dell'articolo 30, comma 3, del d.lgs. n. 50 del 2016, sui pagamenti per stati di avanzamento sia del servizio che dei lavori di M.O.P. che dei lavori di M.O.C. di cui ai precedenti punti 2 e 3, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

Articolo 14. Conto finale, Regolare esecuzione, Collaudo finale e gratuita manutenzione

1. Al termine del servizio il DE emette una Conto finale riassuntivo di tutto il servizio con le somme trattenute, ancora da erogare o meno, accompagnato da una Relazione sull'andamento del servizio, che sottopone al RUP che provvedere all'emissione

del Certificato di regolare esecuzione del servizio .

2. Sulla base delle documentazioni di cui ai punti 1 e 2 precedenti e delle verifiche direttamente condotte, il RUP, entro sei mesi dall'ultimazione del servizio e dall'ultimazione dell'ultimo Contratto applicativo, effettua una verifica contabile relativa a tutti i servizi e lavori svolti e ai relativi pagamenti effettuati nell'ambito dell'Accordo Quadro e redige un "Certificato di verifica conclusiva" in contraddittorio con l'appaltatore per lo svincolo della garanzia definitiva e per il saldo delle eventuali spettanze rimanenti, previa presentazione di garanzia finale ai sensi dell'art. 103 comma 6 del d.lgs. 50/2016. Fino all'emissione di ogni Certificato di Regolare esecuzione l'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione delle opere e degli impianti.

Articolo 15 Controversie

1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'autorità giudiziaria competente del Foro di **Cagliari**. E' esclusa la competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 16. Risoluzione del Contratto

1. Il presente Contratto potrà essere sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 1, del Codice e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma 2, del Codice. L'accertamento dell'inadempimento delle obbligazioni di cui all'art. 108 comma 3 è condotto dal DE e/o dal DL in ragione delle rispettive competenze. Si applicano interamente le procedure e le previsioni dell'art. 108 del Codice.

Articolo 17. Clausole risolutive espresse

1. Il presente Contratto si risolverà immediatamente di diritto, nelle forme e secondo

	le modalità previste dall'art. 1456 c.c., nei seguenti casi: a) cessazione	
	dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore; b) mancata tempestiva comunicazione,	
	da parte dell'Appaltatore verso l'Istituto, di eventi che possano comportare in astratto,	
	o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pub-	
	blica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che discipli-	
	nano tale capacità generale; c) perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità gene-	
	rale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art.	
	80 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con	
	la Pubblica Amministrazione; d) violazione del requisito di correttezza e regolarità	
	contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore; e) violazione delle norme	
	in tema di sicurezza del lavoro e trattamento retributivo dei lavoratori dipendenti; f)	
	violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comun-	
	que acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;	
	g) violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento	
	dei dipendenti pubblici", di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal «Codice di com-	
	portamento dei dipendenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, ai sensi	
	dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»; h) cessione	
	parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore; i) affidamenti di subappalti	
	non preventivamente autorizzati dall'Istituto; j) esito negativo della verifica di confor-	
	mità definitiva; k) applicazione di penali, da parte della Stazione Appaltante, per am-	
	montare superiore al 10% dell'importo contrattuale, IVA esclusa, nel corso della dura-	
	ta del Contratto; l) mancata cessazione dell'inadempimento e/o mancato ripristino	
	della regolarità del Servizio entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dalla conte-	
	stazione intimata dall'Istituto; m) accertamento in corso d'opera, da parte del R.U.P.,	
	che le prestazioni oggetto del Contratto non sono svolte direttamente dalle risorse	

	umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che l'Appaltatore utilizza in adempimento	
	degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento	
	2. Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, l'Istituto comunicherà	
	all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti	
	dell'art. 1456 c.c.	
	3. In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore,	
	l'Istituto procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi	
	dell'art. 103 del Codice. Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, l'Istituto	
	applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta.	
	Resta salvo il diritto al risarcimento dei danni ulteriori eventualmente subiti	
	dall'Istituto.	
	4. Il presente Contratto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una con-	
	venzione Consip avente ad oggetto servizi comparabili con quelle oggetto di affida-	
	mento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. n. 95/2012, convertito nella L. n.	
	135/2012.	
	5. Nei casi di risoluzione sopra indicati, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento	
	delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dal-	
	lo scioglimento del Contratto..	
	Articolo 18. Recesso	
	1. Ai sensi dell'art. 109 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88,	
	comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/11, la Stazione Appaltante potrà re-	
	cedere dal Contratto, in tutto o in parte, in qualunque tempo previo il pagamento delle	
	prestazioni relative ai Servizi eseguiti e del valore degli eventuali materiali esistenti in	
	magazzino. Anche in deroga a quanto previsto dall'art. 109, comma 1, del Codice,	
	l'Appaltatore non potrà pretendere dalla Stazione Appaltante compensi ulteriori ri-	

spetto a quelli di cui al precedente periodo.

2. L'Istituto potrà recedere dal presente Contratto in ogni momento, anche in deroga

a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile, dandone comunicazione

all'Appaltatore mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, con preavviso di al-

meno 20 (venti) giorni solari rispetto agli effetti del recesso.

3. I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante a norma del pre-

cedente comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal Direttore dell'Esecuzione,

prima della comunicazione del preavviso di cui al successivo comma 4.

4. L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione

all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni solari, de-

corsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna i servizi ne verificherà la

regolarità.

Articolo 19. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza, assistenza

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle

leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei

lavoratori.

2. L'appaltatore è obbligato a rispettare e a far rispettare ai suoi subappaltatori tutte le

norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa,

sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa,

con particolare riguardo all'art.105, comma 8, del d. lgs. 50/2016.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione

appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore

per l'esecuzione dei lavori.

4. L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le nor-

	me contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed	
	aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.	
	5. Ai sensi dell'art. 30 commi 5, 5-bis e 6 e dell'art. 105 comma 10 del Codice, in ca-	
	so di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente	
	dell'Appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impie-	
	gato nel cantiere, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso	
	l'Appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il	
	suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la	
	fondatezza della richiesta, la Stazione Appaltante provvede alla liquidazione del certi-	
	ficato di pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal per-	
	sonale dipendente.	
	6. Per il caso di pendenze contributive verso l'INPS e di mancata regolarizzazione	
	delle medesime, l'Istituto potrà trattenere definitivamente le somme relative a debiti	
	contributivi, e relativi accessori, definitivamente accertati, rivalendosi in compensa-	
	zione sulle somme da corrispondersi all'Appaltatore.	
	Articolo 20. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere	
	1. L'Appaltatore, prima dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contrat-	
	to, è obbligato a indicare in apposito documento gli eventuali rischi specifici (o gli ag-	
	gravamenti di quelli esistenti) che siano connessi all'esecuzione delle prestazioni,	
	mediante trasmissione di POS – nel caso di lavoro con necessità di PSC – di DUVRI	
	specifico e cooperando con il datore di lavoro delle diverse sedi alla cooperazione per	
	la sicurezza di cui all'art. 26 del d.lgs. 81/2008.	
	2. Ciascun soggetto impiegato negli interventi manutentivi dovrà esporre una apposi-	
	ta tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di	
	fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.	

3. Le gravi o ripetute violazioni del piano operativo di sicurezza e dell'eventuale piano di sicurezza e di coordinamento da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

Articolo 21. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

1. L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli artt. 14 e 16 del d.lgs. 8/6/2001, n. 231.

Articolo 22. Subappalto

1. Il subappalto è consentito, relativamente a ciascun Contratto Applicativo, nei limiti ed alle condizioni stabiliti dalla normativa che regola la materia. Ai fini della determinazione delle percentuali limite per il subappalto previsti dalla vigente normativa (30%), si assumerà quale importo di riferimento il valore del servizio di M.O.P. a corpo e il singolo Contratto Applicativo per i lavori di M.O.C...

2. Per quanto riguarda la disciplina e le modalità di esecuzione, ivi compresa la indispensabile autorizzazione preventiva e il pagamento dei subappaltatori si rimanda a quanto previsto nell'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

Articolo 23. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati l'Appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fidejussoria _____ rilasciata da _____ in data _____ per l'importo di _____ (importo ridotto al _____ % dell'intero importo dell'affidamento costituito dalla somma di M.O.P. e M.O.C. e dai relativi oneri di sicurezza, ai sensi dell' articolo 103, comma 1, del d.lgs. 50/2016 in quanto impresa _____ possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001).

	2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento	
	dell'esecuzione dei contratti applicativi, nel limite massimo dell' 80% (ottantapercento)	
	to) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di bene-	
	stare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto	
	garante, da parte dell'Appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei	
	lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta	
	esecuzione.	
	3. Fermo restando quanto previsto dal comma 5 dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016,	
	la garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (ventipercento), cessa di	
	avere effetto ed è svincolata automaticamente all' emissione del Certificato di verifica	
	conclusiva del contratto di cui all'art. 14 comma 2 di cui sopra, e previa presentazione	
	della garanzia fidejussoria per l'erogazione della rata di saldo ai sensi dell'art. 103	
	comma 6 del d.lgs. 50/2016..	
	4. La garanzia fideiussoria di cui al precedente comma 1 è tempestivamente reinte-	
	grata se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Sta-	
	zione Appaltante.	
	5. Trova applicazione la disciplina di cui agli schemi allegati al d.m. 19.01.2018, n. 31.	
	Articolo 24. Obblighi assicurativi	
	1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del d.lgs. 50/2016 l'appaltatore è obbligato,	
	contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa	
	di responsabilità civile (R.C.T.) che tenga indenne la Stazione appaltante per danni	
	causati a terzi nell'esecuzione dei lavori stipulata per una somma assicurata (massi-	
	male/sinistro) non inferiore ad € 500.000,00 (dicesi euro cinquecentomila/00). A tale	
	scopo si dà atto che l'Appaltatore ha prodotto polizza assicurativa di responsabili-	
	tà civile n. _____ rilasciata da _____ in data _____ per danni	

causati a terzi per un massimale di _____

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 25. Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti: il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, come modificato dal d.P.R. n. 207/2010; il Disciplinare di gara, il Capitolato Speciale d' Appalto (CSA) e i relativi seguenti allegati: 1.Anagrafica impianti; 2.Scheda manutenzione programmata; 3.Modello richiesta intervento; 4.Modello preventivo, la Reazione generale di progetto, il DUVRI standard, l'offerta economica presentata per l'affidamento della gara, i listini prezzi unitari di Capitolato, le polizze assicurazioni e fideiussioni.

Articolo 23. Richiamo alle norme legislative e regolamentari

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il regolamento approvato con d.P.R. 5.10.2010, n. 207 e il capitolato generale approvato con d.m. 19.04.2000, n. 145 per le parti non abrogate dal d.lgs. 50/2016.

Articolo 26. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

1. Tutte le spese e gli oneri del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) nonché le attività per la registrazione degli atti, sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'im-

posta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione – in caso d'uso - in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione appaltante.

Articolo 27. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (recante il «Codice in materia di Protezione dei Dati Personali»), in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si precisa che titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale. Responsabile del trattamento è la dott.ssa Cristina Deidda, in qualità di Direttore Regionale.

Costituito da n.24 facciate, letto, confermato e sottoscritto digitalmente:

L'Appaltatore:

La Stazione appaltante:

_____.

Il Direttore regionale INPS Sardegna

_____.

Dott.ssa Cristina Deidda

(firmato digitalmente)

(firmato digitalmente)

L'appaltatore dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice civile, di approvare espressamente le disposizioni dei sotto riportati articoli: Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, Articolo 6. Penali per i ritardi, Articolo 7. Sospensioni e riprese del servizio e dei lavori, Articolo 8. Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore, Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo, Articolo 11. Modifica del Contratto durante il periodo di efficacia, Articolo 12. Cessione del contratto e cessione dei crediti, Articolo 15. Controversie, Articolo 16. Risoluzione del Contratto, Articolo 17. Clausole risolutive espresse, Articolo 18. Recesso, Articolo 19. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza, assistenza, Articolo 21. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale, Articolo 22. Subappalto

L'Appaltatore: _____

Il Rappresentante legale: _____